

I Dogon



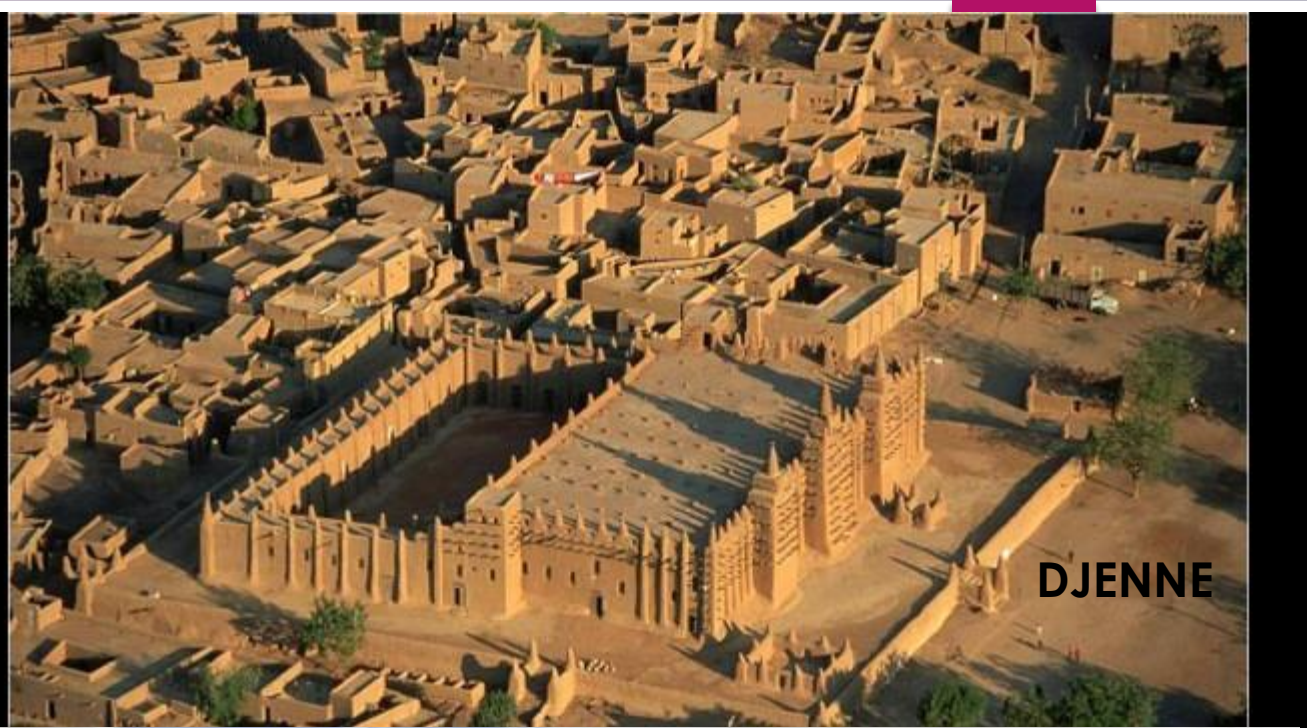
**IL POPOLO CHE VIENE DALLE
STELLE**

I quattro siti del patrimonio mondiale in Mali

Bandiagara Cliff e Land of the Dogons

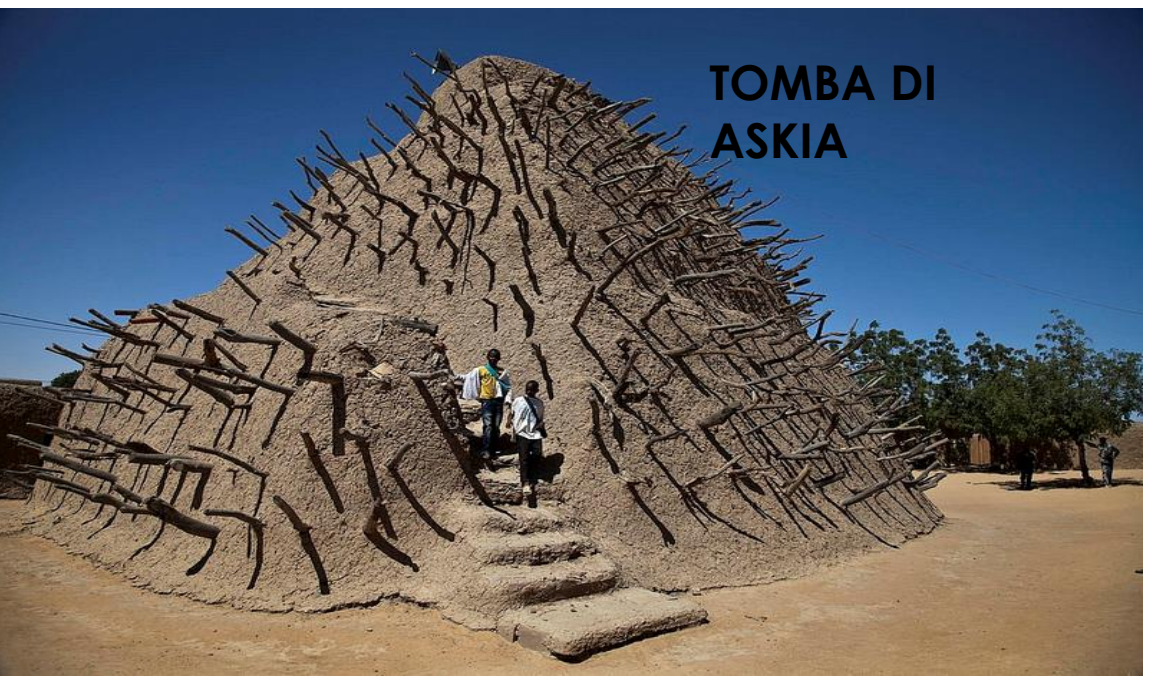
- ▶ La scogliera di Bandiagara pende sulle pareti rocciose, ha permesso di difendersi dagli invasori, questo sito esiste dal 15° sec., sito UNESCO dal 1989
- ▶ Djenne Old Towns è una proprietà culturale designata in 1988 come patrimonio mondiale dell'UNESCO e ha quattro siti archeologici. Questi siti sono Djenné-Djeno, Hambarkétolo, Kaniana e Tonomba. Gli scavi effettuati nel 1977, 1981, 1996 e 1997 hanno rivelato la storia umana risalente al 3 Secolo A.C. I resti che sono stati trovati includono vasi funerari, ceramiche, macine, statuette, smerigliatrici, scorie metalliche e altri. Attraverso le leggi del patrimonio del Mali, le vecchie città di Djenne sono sotto protezione.
- ▶ Timbuktu: Designata come sito Patrimonio dell'Umanità in 1988, Timbuktu City è considerata la capitale intellettuale e spirituale della propagazione islamica africana nei secoli 15th e 16th e un centro economico. Ospita grandi moschee, allagamenti hanno rovinato le biblioteche
- ▶ Tomba di Askia: sito Patrimonio Mondiale dell'UNESCO in 2004, la tomba piramidale di Askia, si trova nella città di Gao. Questa tomba di fango prende il nome da Askia Mohammed, l'imperatore di Songhai, è stata costruita in 1495. La tomba della costruzione di Askia fu commissionata dall'Imperatore di Songhai come testamento della potenza e delle ricchezze del suo impero, che dominò il 15th e il 16esimo secolo.

**BANDIAGAR
A**



DJENNE

**TOMBA DI
ASKIA**



TIMBUKTU



Marcel Griaule e il cieco Ogotemmelì

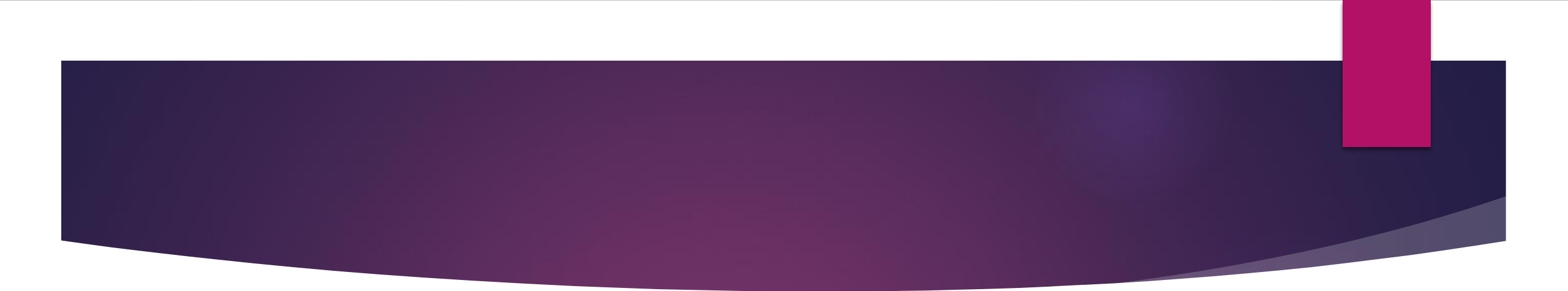
- ▶ «era stato il vecchio Ogotemmelì a far chiamare Griaule quando comprese che
- ▶ quell'uomo meritava la sua fiducia e che gli si offriva un'occasione unica di salvare il patrimonio mitologico dei Dogon affidandolo ai bianchi. Un po' con le gesta degli indiani d'America a John Neihardt»
- ▶ 33 giorni di colloqui diedero vita al libro
- ▶ Dieu d'eau 1946

Marcel Griaule

Dieu d'eau

Entretiens
avec Ogotemmelì

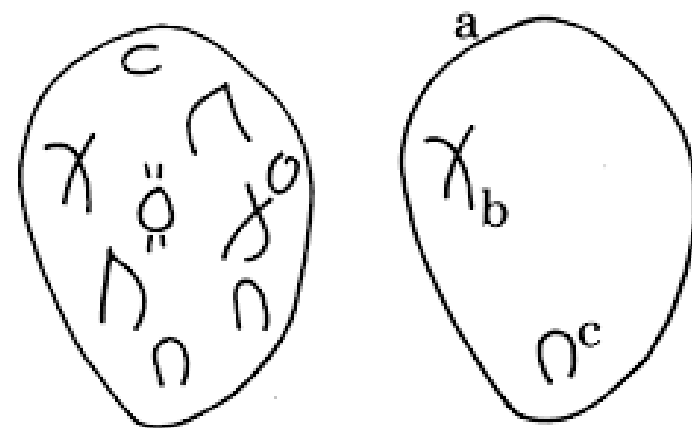
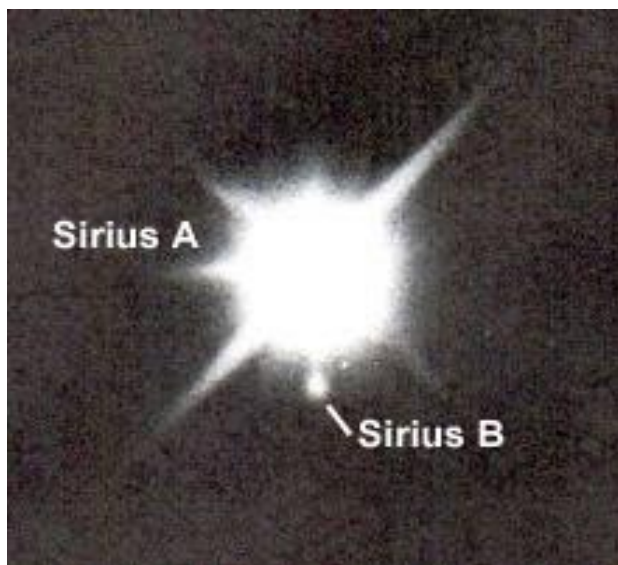


- 
- ▶ **1956 muore Griaule e Robert Temple scrive ne Il mistero di Sirio –quasi 250,000 membri della tribù si riunirono per assistere alle sue esequie, in Mali, tributando il loro omaggio a un uomo ritenuto un grande saggio, pari a uno dei loro sacerdoti. Tale reverenza denota implicitamente la fiducia accordatagli da tutta la tribù.-**
 - ▶ **Griaule era venuto in contatto con un grande mistero astronomico**
 - ▶ **Sapevano con esattezza indicare alcuni corpi celesti e le caratteristiche orbitali e chimico-fisiche che non sono visibili a occhio nudo.**

A LORO RISULTAVA L'ESISTENZA DEI SATELLITI GIOVE;

Degli anelli di Saturno

► *Di Sirio B (stella nana bianca visibile nei pressi di Alfa Canis solo con potenti telescopi)*



A sinistra: il disegno originale realizzato dai Dogon. A destra: la versione censurata di Temple. Secondo quest'infirmità, "a" raffigura l'orbita/anno, "b" la stella Sirio e "c" la sua stella gemella, Sirio B.

- ▶ Affermavano inoltre che «questa stella è l'oggetto più pesante che esista»
In effetti, Sirio B è così densa che un cm cubo della sua materia
peserebbe sulla terra 2 quintali SPIEGAZIONI PIÙ AVVENTUROSE
alieni?

Brecher e Sagan: Info giunte ai Dogon con missionari gesuiti

Però... Sirio B vista con telescopio nel 1861

Shilluk dell'Africa meridionale conoscevano Urano scoperto nel 1781

*Festa di Po Tolo, Sirio, ogni 50 anni con maschere (risalenti alle investiture fra papato e Impero. => digitaria
rivoluzione intorno a Sirio di 50 anni; Po= Digitaria exilis cereale dai chicchi minuscoli.*

-Digitaria=Sirio B

Luminosità scarsa

Dogon, Bambara, Bozo e Minianka celebrano il rito.

*Origini del culto risalenti al XII sec. Patrimonio antichissimo senza influssi di scienze moderne loro
affermano o di averle apprese dagli Dei*

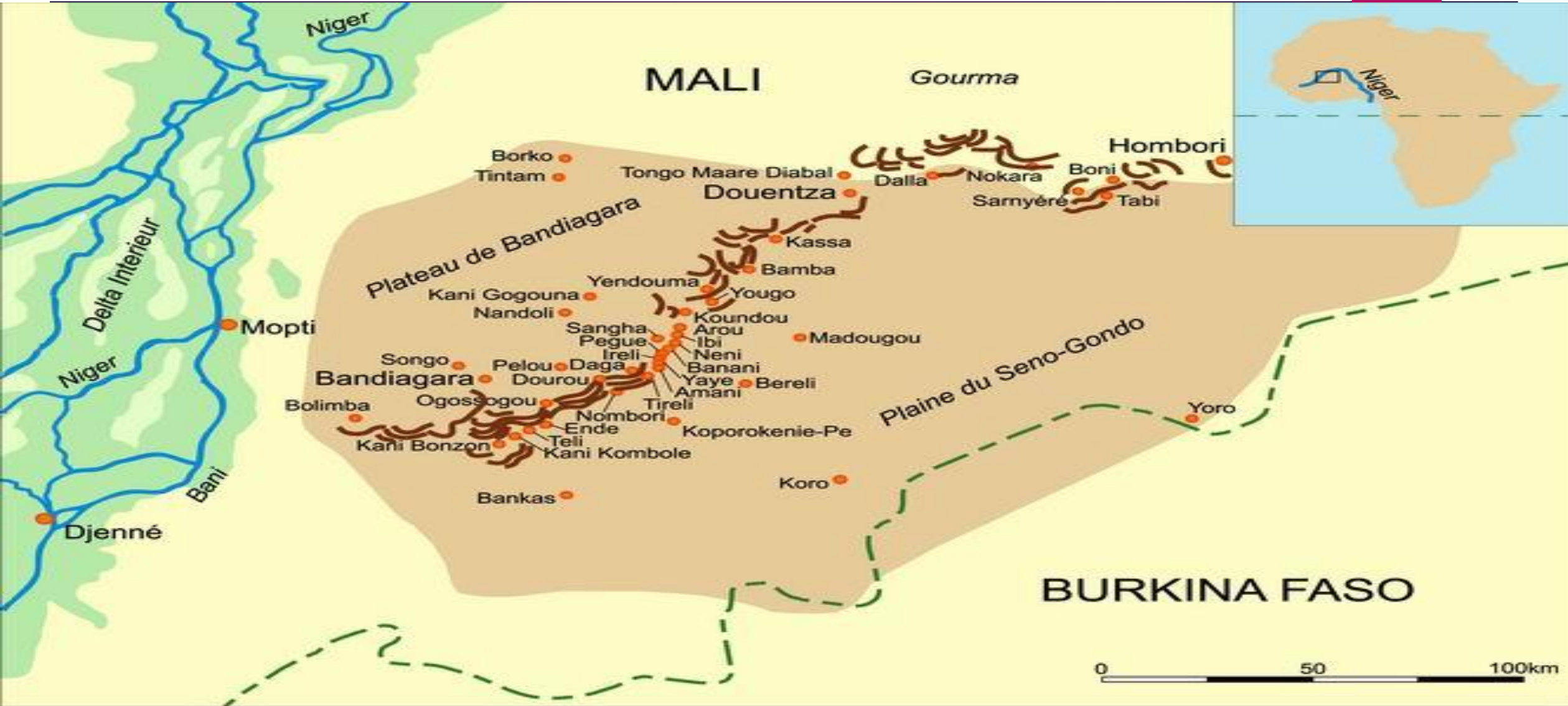
- ▶ Nommo dio creatore con testa con antenne e corpo di pesce. leggenda simile con Oannes
- ▶ anche Iside raffigurata simbolicamente con coda di pesce sulla nuca
- ▶ Temple afferma che le cose che Proclo sapeva giunsero



In antico Egitto in epoca imprecisata, di lì in
Grecia e più tardi attraverso il Sudan alle 4 popolazioni
Stanziate in Mali



I Dogon e la fertilità= ricchezza

- ▶ Rispetto verso le donne che condanna lo scherzo che sottolinea l'antagonismo dei sessi;
- ▶ Mantengono la natura e il sacro; miracolo della fertilità (portano il carico più grave);
- ▶ **Menopausa**= donna saggia, stregona; dal piano fertile a quello esoterico (iniziazioni, tradizioni, misteri);
- ▶ Donna portatrice di pace, un saluto è quello di augurare «una giornata femminile»;
- ▶ Descrizione dell'atto della creazione: l'olio sale in superficie si deposita nella regione lombare e va negli organi sessuali; la donna porta l'acqua. L'OLIO COLA NELLA MATRICE SOLO SE IL DESIDERIO DEI DUE E' PARI; il nato assomiglierà a chi ha portato più olio (il più innamorato)[...]
- ▶ Elemento essenziale alla fertilità **LA PAROLA**: «lo spirito delle parole buone tocca il cuore attiva tutto il sangue al suo compito»; al contrario le parole dure scaldano troppo il cuore, l'olio evapora le parole cattive entrano nel sangue della donna e arrossano il sangue (che è bianco) predisponendola al ciclo mestruale e non al concepimento. Contribuisce anche il gruppo familiare



- Légende:
-  Falaise
 -  Pays Dogon

Dama cerimonia funebre

- ▶ I Dogon in particolare sono conosciuti per una cerimonia funebre chiamata Dama, destinata ad aiutare i defunti a passare dal mondo dei viventi a quello spirituale. Questo rituale è composto da danze che imitano persone, animali, attributi umani e spiriti.
- ▶ An important Dogon tradition is the Dama or masked funeral dance. By masquerading behind masks, the dancers allow the souls of the deceased to escape to their final resting place and to join the ranks of their ancestors, thereby restoring order to the universe. Participation in the Dama is a great honor as it represents the final step in the passage from boyhood to manhood. Boys eagerly watch the infrequently performed Dama, in anticipation of the day in which they may also participate in the dance. The village Elders, who are too old to endure the physical exertion of the dance, stand on the sideline, play the music, explain the meaning of the various masks, and keep the pace of the ritual going. The Dama is usually performed every five years or so.
- ▶ <https://youtu.be/PqiryEy1w9Q>

LA MORTE E LE MASCHERE DOGON

Più di sessanta diverse maschere simboleggiano il mondo dei vivi e dei morti; alcuni rappresentano animali o persone, altri ritraggono esseri spirituali o attributi umani come il potere maschile o femminile. Si dice che le maschere contengano nyama, la forza vitale sia nell'uomo che negli animali.

Le donne (che sono associate alla fertilità) non dovrebbero toccare o entrare in contatto con la maschera di ur

I colori usati nelle insegne rappresentano i quattro elementi di base: rosso (fuoco), nero (acqua), bianco (cielo) e giallo o ocra (terra).

I Dogon credono che le anime erranti rappresentino un pericolo per i vivi.



Mito e cosmo

- ▶ Amma (il dio supremo egizio si chiamava Amon...) è l'unico dio dei Dogon, che ha creato sole, luna, stelle e infine la terra. Per il sole e la luna Amma usò palle d'argilla avvolte in spirali (in 8 volute) d'oro e d'argento.
- ▶ Amma si congiunse alla terra creata, ma l'unione fu imperfetta e diede alla luce un figlio altrettanto imperfetto, lo sciacallo, simbolo del disordine, che successivamente si accoppiò incestuosamente con la madre. Per ristabilire l'armonia Amma generò quindi, senza peccato, i due gemelli Nommo, androgini, che sono contraddistinti dalla virtù dell'Ordine.
- ▶ gemelli (bisessuati, e quindi fuori del pericolo di generazioni impure) nacquero i primi otto esseri umani, che popolarono la terra ed impartirono, attraverso la Parola, gli insegnamenti fondamentali, come tessitura, metallurgia, agricoltura, ecc.

Durante le danze Dogon, i danzatori portano pesanti maschere lignee, ispirate alle varie fasi della cosmogonia, ed anche a personaggi del mondo quotidiano. Le maschere sono il tramite per cui il mondo dei morti e degli antenati può entrare in contatto con quello dei vivi. Nelle cerimonie dunque nelle piazze dei villaggi si inscena la rappresentazione del creato, ed in essa si muovono le maschere, tra le quali spiccano quelle Guinna e Kanaga', le più importanti.

I VILLAGGI DOGON

- ▶ *La disposizione degli edifici in un villaggio Dogon ha lo scopo di simboleggiare un corpo umano, la struttura più importante viene chiamata Toguna (La Casa delle parole), rappresenta il Fulcro. Adiacente al Soguna si trova Tei (la piazza pubblica) utilizzato per cerimonie e come parco giochi per bambini.*
- ▶ *I granai sono tra le caratteristiche onnipresenti di un villaggio Dogon.*



IL TURISMO TRA I DOGON

- ▶ *il turismo ha cambiato elementi della vita dei Dogon. Alcuni villaggi lungo la scarpata ora hanno rifugi turistici. In alcuni casi, interi villaggi sono stati coinvolti nel turismo. A pagamento, gli anziani del villaggio possono essere disposti a organizzare una danza in maschera privata per i visitatori. Il contatto con gli estranei ha anche creato cambiamenti sociali ed economici in cui i giovani uomini Dogon hanno rinunciato all'agricoltura di sussistenza a favore dei lavori salariali.*
- ▶ L'afflusso di estranei ha contribuito ad altri problemi. Le porte del granaio, le serrature di metallo, le statuette Dogon e le scale antiche sono molto apprezzate dai collezionisti d'arte europei, americani e asiatici. In alcuni casi, oggetti di 600 anni sono stati rimossi dalle caverne per la vendita agli estranei. Sebbene il governo del Mali abbia messo in atto una legislazione per fermare l'esportazione illegale di antichità culturali, le leggi rimangono facili da aggirare.



RIASSUMENDO

- ▶ *L'ANTROPOLOGO MARCEL GRIAULE SCOPRE QUESTO POPOLO CON CONOSCENZE ASTRONOMICHE> IPOTESI MA NON CERTEZZE SUL COME*
- ▶ *GRANDE CULTURA ORALE SENZA LINGUA SCRITTA*
- ▶ *IMPORTANTI SITI DOGON SONO PROTETTI UNESCO*
- ▶ *RELIGIONE E RITI REGOLANO LA VITA E LE SUE FASI, MASCHERE DI OGNI TIPO MOLTO ANTICHE*
- ▶ *LA FERTILITA' E' UN DONO E NON E' MAI REGOLATA DAL «MOMENTO GIUSTO» OCCIDENTALE*
- ▶ *GRANDE RISPETTO E VENERAZIONE DELLA DONNA COME SIMBOLO DI PACE*
- ▶ *TURISMO E CONOSCENZA DEL POPOLO IN EVOLUZIONE*

BIBLIOGRAFIA



- ▶ *Living and Spirtual Worlds of Mali's Dogon People*
<https://focusongeography.org/publications/articles/mali/index.html>
- ▶ *Dogon Restudied: A Field Evaluation of the Work of Marcel Griaule [and Comments and Replies] on JSTOR*
- ▶ *Patrimonio mondiale UNESCO in Mali* <https://it.ripleybelieves.com/unesco-world-heritage-sites-in-mali-8022>
- ▶ *Francesco Lamendola LA MITOLOGIA DEI DOGON E IL MISTERO DELLA STELLA SIRIO*
- ▶ *LA MATERNITA' PRESSO I DOGON DEL MALI, UNA RIFLESSIONE SULLA FERTILITA' COME FORMA DI RICCHEZZA; Giulia Valerio, psicoterapeuta junghiana, co-fondatrice di MetisAfrica, Verona. Non solo madre.non sola*